

ALLEGATO N. 2

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO
 DI PREVISIONE PER L'ANNO 2025 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)"* e s.m.i.;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 5 al bilancio di previsione per l'anno 2025, redatta in termini di competenza e di cassa e al bilancio pluriennale 2025-2027 in termini di competenza;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16.09.2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16.09.2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione ma soltanto della quota accantonata e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

DATO ATTO che, allo stato, nell'ambito della gestione, non sussistono debiti fuori bilancio e non vi è alcuna esigenza di adottare, in via straordinaria, provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, stante l'attuale condizione di equilibrio, in seno al bilancio di gestione pluriennale 2025-2027 tra entrate finali e spese finali in termini di competenza, nonché tra entrate totali e spese totali in termini di competenza, in ossequio al disposto di cui all'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);

CONSIDERATA l'esigenza di porre in essere, per motivi di carattere organizzativo ed amministrativo, storni di fondi da poste di spesa corrente afferenti alla gestione di trasferimenti correnti per attività istituzionale a Comuni a favore degli acquisti

di pubblicazioni e prodotti editoriali per attività istituzionale nonché di contributi agli investimenti alle imprese e a soggetti privati:

ATTESO che ricorre altresì la necessità di applicare la quota parte di avanzo di amministrazione 2024 accantonata in ragione di € 25.000,00 a favore del fondo rinnovi contrattuali per il personale dipendente dell'ARLeF con contestuale suo azzeramento per effetto di riallocazione di pari entità in termini di stanziamento, redistribuita cumulativamente in conto competenza fra tutti i capitoli di spesa di personale in via principale, a valere sull'esercizio 2025 e fino alla concorrenza della suddetta somma accantonata in sede di adozione del rendiconto della gestione 2024 o conto consuntivo 2024 dell'ARLeF;

DATO ATTO, a quest'ultimo riguardo, che il rendiconto di gestione 2024 dell'ARLeF è stato sottoposto al controllo preventivo di legittimità presso il competente servizio regionale, il quale, con nota prot. n. 432616 del 13/06/2025, pervenuta all'ARLeF con Ns prot. n. 1924/ARLeF/2025 del 16/06/2025, ha rilasciato parere favorevole alla sua approvazione in Giunta regionale;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2025-2027 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 3.944.904,73 per l'anno 2025 (al lordo di quota parte di avanzo di amministrazione 2024 accantonato per fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente ARLeF, del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 23.005,76 e del fondo pluriennale vincolato – entrata in conto capitale di € 77.709,97), di € 3.526.047,00 per l'anno 2026 e di € 3.505.210,00 per l'anno 2027, nonché registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa per l'anno 2025 rispettivamente in ragione di € 5.990.466,18 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo di € 1.029.974,18 che va a sostituire il fondo di cassa iniziale presunto iscritto inizialmente nel bilancio di previsione 2025-2027 in ragione di € 1.200.000,00) e di € 5.478.446,38;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l'anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati;

Tutto ciò premesso,

e s p r i m e

parere favorevole all'adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 25 giugno 2025



Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giovanni D'Alì